



COMUNE DI PAGANI

IL SINDACO

Decreto n. 76 del 14/06/2019

Oggetto: VERIFICA ISPETTIVA IN ORDINE ALLA GESTIONE ASPA RELATIVA AL 2018 ED AI PRIMI CINQUE MESI 2019.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 14.05.2018, prima, e con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 25.06.2018, poi, venivano definiti gli atti costitutivi e di autorizzazione all'esercizio delle attività dell'Azienda Speciale Pagani Ambiente;
- le attività dell'ASPA, tutte regolarizzate e specificate in apposito contratto di servizio, si riferiscono alla gestione del Ciclo dei rifiuti sull'intero territorio comunale (ivi compreso il trasporto dei rifiuti raccolti ai siti di smaltimento ed ivi compreso l'asporto di essi dal luogo pubblico ove sono depositati) mediante un canone annuo complessivo ed esaustivo pari ad € 3.592.027,80 oltre IVA al 10%;
- ai sensi e per effetto art. 114 comma 4° D. Lgs. 267/2000 l'Azienda Speciale Pagani Ambiente conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;
- la Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, con propria deliberazione (n. 2/SEZAUT/2014/QMIG) si è espressa indicando che, a seguito del Referendum abrogativo del 2011, "è venuto meno ogni divieto assoluto alla gestione diretta, o mediante Azienda speciale, dei servizi pubblici locali", e che "le Aziende speciali e le istituzioni, sin dalla originaria disciplina, sono soggette al principio di pareggio di bilancio (art. 114, co. 4, d.lgs.267/2000) e qui si apprezza una prima differenza con le società di capitali che, per loro natura, possono accumulare perdite e rispondere dei debiti nei limiti del patrimonio conferito", per cui "non ha ragione di esistere la preoccupazione del possibile impiego dell'istituto dell'Azienda speciale a scopi elusivi dei vincoli di finanza pubblica", in quanto "la relativa normativa prevede misure più severe di quelle riferite alle società di capitali che gestiscono servizi pubblici locali";

ATTESO CHE

- il bilancio 2018 dell'ASPA (riferito a soli sette mesi di attività avendo la stessa iniziato l'esercizio societario in data 01.06.2018) chiude – allo stato degli atti noti - con una perdita pari ad € 162.507,14 di cui:
 - 131.072,12 definiti "oneri non previsti da contratto da ribaltare sul Comune";
 - 35.127,29 definiti "perdita strutturale";
- a prescindere dalle "improprie definizioni utilizzate per evidenziare le perdite registrate" il bilancio 2018 e dagli "incomprensibili e sintetici dati contenuti nel prospetto riepilogativo dei costi", e quindi la gestione della società, evidenzia e dimostra *ictu oculi* – a parte ogni considerazione sui risultati reali raggiunti che sarà effettuata nelle forme e nei modi espressamente previsti dall'ordinamento - "una violazione delle regole contabili ed economico – finanziarie che disciplinano il funzionamento dell'ASPA" con particolare riferimento



COMUNE DI PAGANI IL SINDACO

all'obbligo "dell'equilibrio economico" che sempre e solo costituisce linea guida insuperabile ed inderogabile della gestione aziendale;

- tali oggettive e palesi violazioni risultano essere ancora più incomprensibili ed ingiustificabili se solo si considera che l'Azienda Speciale Pagani Ambiente, così come ogni Azienda Speciale, opera ed agisce – in termini contabili – "conformando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile" (art. 114 comma 1° D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

- sussistendo tale obbligo l'ASPA doveva, nel corso dell'esercizio finanziario 2018 esercitare ogni forma di controllo di gestione (dei costi) possibile e, soprattutto, adottare "ogni strumento amministrativo e giuscontabile – previsto dall'ordinamento – utile, necessario ed adeguato per evitare sforamenti del budget contrattualizzato per come assegnato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 45 del 25.06.2019;

- peraltro, dai contenuti sintetici – e tutti da documentare/dimostrare in dettaglio – del prospetto riepilogativo di bilancio risultano evidenti "sforamenti (tra budget assegnato e costi effettivamente sostenuti) macroscopici per varie voci di costo " e, soprattutto, "incomprensibili e strabilianti costi " definiti straordinari ovvero: a) Trasporti appaltati a Terzi (92.042,50), b) Lavorazioni esterne e nolo mezzi speciali (55.370,64), c) Costo smaltimento rifiuti (49.018,60) che è peraltro, quest'ultima (pagamento), attività non attribuita all'ASPA;

RILEVATO CHE:

- tale perdita di esercizio, impossibile ad aversi stante l'obbligo dell'equilibrio economico e finanziario, risulta essere "prima facie " frutto di "anomala e superficiale gestione societaria peraltro caratterizzata da violazioni giuscontabili evidenti" stante i risultati negativi in termini economici e finanziari e stante il ripetuto e reiterato sfioramento delle voci di costo tra budget assegnato e costi effettivi sostenuti;

- peraltro tale "perdita" risulterebbe essere stata comunicata solo in data 10.06.2019 e quindi nemmeno considerata (fosse anche come sola passività potenziale) nell'approvato bilancio di previsione 2019 – 2021 del Comune di Pagani (approvato in data 01.06.2019);

- sussistono fondate preoccupazioni, considerato quanto avvenuto nel corso dei primi sette mesi di esercizio, che anche per i primi cinque mesi di attività 2019 siano stati prodotti sforamenti di spesa e/o formazione di somme debitorie extra budget;

- particolarmente insufficienti sono apparsi, ed appaiono, i controlli dei competenti Settori Comunali in ordine alle forme ed ai metodi di gestione dell'ASPA e, soprattutto, in relazione alla gestione contabile ed economico patrimoniale della stessa;

- dai dati riferiti alla quantità di rifiuti smaltiti nel 2018 (MUD) si rileva una quantità di rifiuti smaltiti 14.353.186 Kilogrammi corrispondenti a 14.353,19 Tonnellate di cui almeno 700 Tonnellate riferite a rifiuti differenziati (carta, cartone, vetro, plastica, etc.) che dovrebbero produrre "ricavi da CONAI/COMIECO" incassati e/o incassabili direttamente da ASPA come da contratto in vigore;

- tale quantità di rifiuti smaltiti comporta una media giornaliera di rifiuti raccolti, trasportati e smaltiti pari a circa 40 Tonnellate giornaliere ed un ricavo (da differenziato) non inferiore a 130.000,00 euro;

- invece, dal MUD 2018 e dal prospetto di bilancio prima ricordato, si rileva l'assenza totale di ogni "introito da recupero differenziato" e, soprattutto, un trasporto dei rifiuti ai siti di smaltimento effettuato da "soggetti terzi" pari ad oltre l'80% del totale;

RITENUTO CHE



COMUNE DI PAGANI

IL SINDACO

- sussistono tutte le ragioni, amministrative e giuscontabili, per procedere con urgenza ed immediatezza ad una compiuta e approfondita attività "ispettiva" sulla gestione di ASPA riferita al 2018 ed ai primi cinque mesi di attività anche acquisendo " i verbali del Collegio dei Revisori" e le "delibere del CDA" di ASPA nonché verificando " ogni singola fattura pagata, i tempi di pagamento di esse, la tipologia di costi cui ognuna di essa risulta essere stata attribuita";
- l'indicata verifica " ispettiva" deve riguardare anche l'eventuale sussistenza di atti autorizzativi dell'Ente Comune di Pagani impegnanti somme, a favore di ASPA, extra budget approvato dal Consiglio Comunale con Delibera 45/2018;
- la richiesta verifica "ispettiva" deve essere condotta autonomamente e documentalmente dal Settore Ambiente e dal Settore Finanziario senza indugio e con tempi di conclusione non superiore a giorni SETTE stante la gravità dei "comportamenti gestionali societari" che allo stato degli atti e delle scarse informazioni NOTE si appalesano;
- la richiesta verifica deve anche riguardare la situazione contributiva con INPS ed INAIL, per come riferita al personale dipendente, acquisendo copia dei DM 10 mensili e copia del corrispondente mensile versamento;

TANTO PREMESSO

DECRETA

- 01) La premessa si intende qui ripetuta e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 02) disporre approfondita verifica "ispettiva" nei confronti di ASPA al fine di rilevare la situazione reale riferita alle problematiche tutte evidenziate nella premessa con particolare riferimento alle ragioni che hanno comportato la descritta superficialità gestionale e la perdita di esercizio ricordata;
- 03) incaricare i competenti Settore Ambiente e Settore Finanziario di effettuare la verifica "ispettiva" in argomento secondo metodi e forme operative ritenute opportune e efficaci per concludere le attività entro SETTE giorni dalla data di notifica del presente Decreto;
- 04) Comunicare il presente Decreto al Segretario Comunale Dott. Francesco Carbutti, al Responsabile Settore Finanziario, al Responsabile Settore Ambiente, all'organo di revisione economica e finanziaria, al Nucleo di Valutazione e ad ogni altro ed ulteriore organo competente nonché al CDA, al Collegio dei Revisori ed al Direttore Generale di ASPA;
- 05) Disporre e specificare che il presente Decreto può essere revocato in caso di necessità.
- 06) Procedere alla pubblicazione del presente Decreto anche nella Sezione specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco
Alberico Gambino